

Le cinque campane restaurate tornano sul campanile di Caronno Varesino

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2022



Le campane della chiesa parrocchiale di San Vincenzo a Caronno Varesino tornano a suonare dopo quindici anni.

Quest'oggi, mercoledì 27 aprile, saranno ricollocate sopra il campanile dopo un lungo e accurato restauro. Sarà un momento importante per il paese e anche abbastanza "scenografico" dato che riportare in cima alla torre campanaria **cinque pesanti campane in bronzo non è impresa da poco** e richiederà un grande dispiego di uomini e mezzi. (foto Mauro Ghiselli)

«Per molto tempo, dieci anni appunto, il suono delle campane a Caronno Varesino è stato riprodotto da un impianto di filodiffusione – **spiega Giovanni Chiese il geometra**, componente della commissione economica parrocchiale, che ha seguito passo passo il restyling di campane e del campanile – La struttura si era ammalorata ed eravamo arrivati al punto che la Polizia Locale aveva deciso di chiudere al transito la strada attorno al campanile. A quel punto è partita la ricerca di fondi. Finalmente, qualche anno fa, abbia raggiunto la cifra necessaria e il 30 ottobre 2021 abbiamo provveduto alla rimozione».

I lavori non hanno interessato soltanto le campane ma anche il campanile che aveva bisogno di essere consolidato: «Avevamo la necessità di rinforzare la struttura muraria che le vibrazioni avevano compromesso- dice ancora Chiese – Abbiamo rimosso i sostegni metallici inseriti nelle pilastrature della cella campanaria, sostituendoli con un nuovo castello in acciaio con appoggi ammortizzati che sosterrà le 5 campane, che risalgono al 1935, e che sono state oggetto di una importante manutenzione. Per il restauro delle campane abbiamo contattato **la ditta Rubagotti di Chiari, in provincia di Brescia**, che è venuta a prenderle e le ha portate nel suo laboratorio».

Il procedimento, frutto di un bando CEI 8×1000 ed i professionisti firmatari e responsabili del progetto sono l'architetto Anna Rizzinelli, incaricata della progettazione architettonica, rapporti con la Soprintendenza, direzione lavori, direzione del restauro, e l'ingegnere Valerio Belloni responsabile per la parte relativa alle strutture, direzione lavori strutturale e sicurezza.

L'impresa che ha eseguito i lavori è la "Mauro Fontana Costruzioni" che ha affiancato la ditta Rubagotti Campane per il castello campanario e le campane stesse.

Questa mattina le campane hanno fatto il percorso "inverso": le campane sono arrivate a Caronno Varesino e le autogru hanno provveduto a sollevare tutti i componenti in acciaio assemblati prima in laboratorio.

«La campana più piccola troverà una nuova collocazione e sarà messa al di sopra delle altre. Ma prima i caronnesi potranno vedere da vicino le loro campane, per la prima volta, e ci sarà anche una piccola sorpresa: il restauro ha contemplato anche i **quadranti dell'orologio**. Il lavoro dei restauratori, sotto la guida della Sovrintendenza e dell'architetto della curia, ha riportato alla luce l'aspetto originario davvero molto bello e gradevole».

L'intera operazione di consolidamento murario, il rifacimento dei solai e la ristrutturazione delle campane è costato oltre 200 mila euro. E domenica i rintocchi dell'orologio e le scampanate a festa saranno "genuini".

di [Ro.Ber.](#)